

cipio dell'uguaglianza di condizione delle donne e dei loro diritti fondamentali nei loro lavori.

*f. Segretariato delle Nazioni Unite*

*i. Ufficio del Segretario generale*

326. Si invita il Segretario generale ad assumere la responsabilità del coordinamento politico all'interno delle Nazioni Unite per l'applicazione del Programma di azione e per l'attribuzione di un ruolo centrale al tema della parità tra donne e uomini in tutte le attività delle Nazioni Unite, tenendo in considerazione i mandati dei diversi organismi. Il Segretario generale deve prendere in esame misure specifiche per assicurare un efficace coordinamento nella applicazione di questi obiettivi. A tal fine, il Segretario generale è invitato a creare, all'interno del suo ufficio — utilizzando le risorse umane e finanziarie esistenti — un posto di alto livello con il mandato di consigliere del Segretario Generale per ciò che concerne le questioni relative alle donne, per contribuire ad assicurare l'applicazione del Programma di azione a livello dell'intero sistema ONU, in stretta cooperazione con la Divisione per il progresso delle donne.

*ii. Divisione per il progresso delle donne*

327. La funzione primaria della Divisione per il progresso delle donne (Dipartimento di coordinamento delle politiche e dello sviluppo durevole) è di fornire servizi funzionali alla Commissione sulla condizione delle donne e altri organi intergovernativi quando questi si occupano del progresso delle donne, e al Comitato per la eliminazione delle discriminazioni nei confronti delle donne. Essa è stata ugualmente incaricata di coordinare l'applicazione delle Strategie Future per il progresso delle donne (Nairobi). Alla luce della revisione del mandato della Commissione sulla condizione delle donne, di cui al paragrafo 314, anche le funzioni della Divisione per il progresso delle donne devono essere riviste. Si chiede al Segretario generale di assicurare un funzionamento più efficace della Divisione per il progresso delle donne per mezzo, tra l'altro, di adeguate risorse finanziarie e umane all'interno dei bilanci ordinari delle Nazioni Unite.

328. La Divisione deve avviare l'analisi degli ostacoli che si frappongono al progresso delle donne applicando un'analisi di impatto fondata sugli effetti differenti per gli uomini e per le donne, negli studi

che essa prepara per la Commissione sulla condizione delle donne e per altri organismi sussidiari. Dopo la quarta Conferenza mondiale sulle donne, essa dovrà svolgere un ruolo di coordinamento nel preparare la revisione di un piano di medio termine a livello del sistema delle Nazioni Unite per il progresso delle donne per il periodo 1996-2001, e dovrà continuare a operare come ufficio di segretariato per il coordinamento interistituzionale in questo campo. Dovrà inoltre continuare a mantenere aperto lo scambio di informazioni con le commissioni, le istituzioni nazionali per il progresso delle donne e le organizzazioni non governative per ciò che concerne l'applicazione del Programma di azione.

iii. *Altri servizi del Segretariato delle Nazioni Unite*

329. I diversi servizi del Segretariato delle Nazioni Unite devono riesaminare i loro programmi allo scopo di stabilire in che modo essi possano contribuire all'applicazione coordinata del Programma di azione. Le proposte per la applicazione della Piattaforma devono essere riflesse nella revisione del piano di medio termine per il progresso delle donne per il periodo 1996-2001, così come nel piano di medio termine proposto per le Nazioni Unite per il periodo 1998-2002. Il contenuto delle azioni dipenderà dai mandati degli organi interessati.

330. Collegamenti già esistenti e nuovi devono essere stabiliti attraverso l'intero Segretariato allo scopo di assicurare che il tema della parità tra donne e uomini sia introdotto come argomento centrale in tutte le attività del Segretariato.

331. L'Ufficio della gestione delle risorse umane deve, in collaborazione con i responsabili di programma in tutto il mondo e in conformità al piano di azione per lo sviluppo della condizione delle donne nel Segretariato (1995-2000) continuare a conferire priorità all'assunzione e promozione di donne in posti soggetti al criterio della ripartizione geografica, particolarmente ai livelli più alti di potere decisionale, allo scopo di raggiungere i risultati prefissi nelle risoluzioni 45/125 e 45/239C dell'Assemblea generale, riaffermati nelle risoluzioni 46/100, 47/93, 48/106 e 49/167. Il Servizio di formazione deve delineare e condurre regolari programmi di sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni sessiste o includere tali programmi nell'insieme delle sue attività.

332. Il Dipartimento dell'informazione dovrà adoperarsi per integrare le questioni di interesse per le donne nelle sue attività e, sulla base delle risorse disponibili, rafforzare e migliorare i suoi programmi sulle donne e sulle bambine. A tale fine, il Dipartimento deve formula-

re una strategia di comunicazione multimediale per sostenere l'applicazione del Programma di azione, tenendo pienamente in considerazione le nuove tecnologie. Le pubblicazioni del Dipartimento devono promuovere regolarmente gli obiettivi della Piattaforma, in particolare nei Paesi in via di sviluppo.

333. La Divisione statistica del Dipartimento di informazioni economiche e sociali dell'analisi delle politiche deve svolgere un importante ruolo di coordinamento dei lavori internazionali nel campo statistico, come illustrato nel capitolo IV, obiettivo strategico H.3.

*g. Istituto internazionale di ricerca e di formazione per il progresso delle donne.*

334. In conformità al suo mandato di promuovere la ricerca e la formazione sulla situazione delle donne e lo sviluppo, l'Istituto internazionale di ricerca e formazione per il progresso delle donne (INSTRAW), deve riesaminare il proprio programma di lavoro alla luce del Programma di azione e sviluppare un progetto per applicare quegli aspetti del Programma di azione che ricadono nel suo mandato. Dovrà identificare tipi di ricerca e metodologie ai quali bisognerà conferire priorità, rafforzare la capacità nazionale di svolgere studi e ricerche sulle donne, incluse le condizioni delle bambine, e sviluppare reti di collegamento tra istituzioni di ricerca che possono essere mobilitate a tale scopo. Esso dovrà inoltre identificare i tipi di istruzione e di formazione che possono essere da lui efficacemente sostenuti e promossi.

*h. Fondo di sviluppo delle Nazioni Unite per le donne*

335. Il Fondo di sviluppo delle Nazioni Unite per le donne (UNIFEM) ha il mandato di incrementare le possibilità e le opportunità di sviluppo economico e sociale delle donne nei Paesi in via di sviluppo, fornendo assistenza tecnica e finanziaria per incorporare la dimensione femminile nello sviluppo a tutti i livelli. Pertanto, UNIFEM deve riesaminare e, se necessario, rafforzare il suo programma di lavoro alla luce del Programma di azione sottolineando il rafforzamento del potere politico ed economico delle donne. Nelle sue attività di sostegno, dovrà impegnarsi a suscitare a livello multilaterale, un dialogo di fondo sul rafforzamento del potere di azione delle donne. Risorse adeguate devono essere rese disponibili in modo che il Fondo possa svolgere le sue funzioni.